Dettato: La biblioteca di quartiere

ORTOGRAFIA | ☆ 5ª

Pagina per l'insegnante o il genitore: il testo da leggere.

La biblioteca di quartiere

Nel mio quartiere c'è una piccola biblioteca, al primo piano di un vecchio palazzo. Ci vado ogni giovedì pomeriggio con mia sorella. La bibliotecaria, la signora Teresa, conosce i gusti di tutti e sa sempre consigliare il libro giusto.

Quando entro, mi chiede: «**Qual è** l'ultimo libro che ti è piaciuto?». Io racconto, lei ascolta con attenzione e poi sparisce tra gli scaffali. Torna dopo **un po'** con due o tre libri e me li fa sfogliare, senza fretta.

Nella sala dei ragazzi ci sono poltroncine colorate, tappeti morbidi e una finestra che dà sul giardino. Il silenzio non è obbligatorio, ma tutti parlano piano, come se le storie potessero svegliarsi.

Alcuni ragazzi **hanno** la tessera da quando erano piccolissimi. Io l'ho fatta in terza e da allora ho letto più di cinquanta libri. La signora Teresa dice che leggere allena la fantasia e anche la **coscienza**: ti fa capire come si sentono gli altri.

PRIMA DEL DETTATO: RIPASSIAMO

Qual è senza apostrofo, **un po'** con l'apostrofo, **coscienza** con la i, **hanno** con la h.

IL TESTO

155 parole · classe 5ª

DIFFICOLTÀ

qual è, apostrofo, sce e scie, h

PAROLE DA CONTROLLARE

Qual è · un po' · hanno · coscienza

COME DETTARE

Leggete prima tutto il testo ad alta voce, senza far scrivere. Poi dettate a gruppi di tre o quattro parole, ripetendo ogni gruppo due volte e dicendo la punteggiatura. Alla fine rileggete tutto con calma, mentre il bambino controlla.

DOPO IL DETTATO

Non correggete subito voi: chiedete al bambino di rileggere con la lista «Rileggo e controllo» e di cerchiare le parole di cui non è sicuro. Poi confrontate insieme con il testo sottolineato qui sopra e contate solo gli errori sulle difficoltà della scheda.

Scrivi il dettato

Ascolta bene, scrivi con calma e alla fine rileggi tutto.

NOME _____

DATA _____

La biblioteca di quartiere

Rileggo e controllo:

- [ ] le lettere maiuscole
- [ ] la punteggiatura
- [ ] le doppie
- [ ] gli accenti
- [ ] l'apostrofo
- [ ] la H

Dettato a buchi

Ascolta il testo e scrivi le parole che mancano.

NOME _____

DATA _____

La biblioteca di quartiere

Nel mio quartiere c'è una piccola biblioteca, al primo piano di un vecchio palazzo. Ci vado ogni giovedì pomeriggio con mia sorella. La bibliotecaria, la signora Teresa, conosce i gusti di tutti e sa sempre consigliare il libro giusto.

Quando entro, mi chiede: «_____ l'ultimo libro che ti è piaciuto?». Io racconto, lei ascolta con attenzione e poi sparisce tra gli scaffali. Torna dopo _____ con due o tre libri e me li fa sfogliare, senza fretta.

Nella sala dei ragazzi ci sono poltroncine colorate, tappeti morbidi e una finestra che dà sul giardino. Il silenzio non è obbligatorio, ma tutti parlano piano, come se le storie potessero svegliarsi.

Alcuni ragazzi _____ la tessera da quando erano piccolissimi. Io l'ho fatta in terza e da allora ho letto più di cinquanta libri. La signora Teresa dice che leggere allena la fantasia e anche la _____: ti fa capire come si sentono gli altri.

Ricopia in bella le parole che hai scritto negli spazi.

Per l'adulto: leggete tutto il testo; il bambino scrive solo le parole che mancano. È la versione facilitata del dettato.